

PRIMA ASSEMBLEA PLENARIA

Verso il Contratto di Fiume Adige Euganeo

per i territori compresi fra i fiumi Fratta-Frassine-Gorzone, Adige, Brenta-Bacchiglione e la Laguna di Venezia

03 GIUGNO 2016

A cura di

arch. Laura Mosca *Coordinatore Tecnico Scientifico del Contratto di Fiume Adige Euganeo*

Il Contratto di Fiume è una forma di accordo volontario (ascrivibile alla *programmazione negoziata*) **fra soggetti di un territorio che hanno interessi sull'acqua, finalizzato alla protezione, difesa, tutela e valorizzazione del bacino fluviale da un punto di vista ecologico, idrogeologico, paesaggistico, culturale e fruitivo** (principali azioni: *protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico, tutela del paesaggio, etc.*).

Detto accordo si esplicita in un **sistema di regole condivise (PROGRAMMA O PIANO D'AZIONE)** **per la gestione integrata delle risorse territoriali riferite al fiume, tale da garantire "concretamente" un equilibrio fra diversi usi e obiettivi che appartengono a tutti** (qualità ambientale e paesaggistica, diritto alla salute, sicurezza idraulica, etc.).

Lo stesso accordo è l'esito di un percorso che dura qualche anno. Tale percorso risulta strutturato secondo fasi e attività specifiche¹ ed è basato sul coinvolgimento, sulla partecipazione attiva e sulla responsabilizzazione di tutti i portatori di interesse che diventano attuatori delle politiche in materia di acque e delle azioni del piano o programma dell'accordo medesimo.

La proposta di avviare il percorso che potrà condurre alla sottoscrizione di un Contratto di Fiume per il territorio dell'Adige Euganeo, è stata formulata dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, a seguito di studi e ricerche avviate nel 2014, in sinergia e continuità territoriale e metodologica con l'esperienza del Contratto di Foce nel Delta del Po.

Nell'ambito delle proprie attività il *Consorzio di Bonifica Adige Euganeo* ha espresso infatti l'opportunità di affrontare le problematiche relative al comprensorio di competenza, attraverso un processo di concertazione con gli attori del territorio, sul modello del *Contratto di Fiume*, che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione delle risorse del medesimo a partire da quella idrica. Il **Presidente Zanato** sostiene che "in un territorio dalle specifiche criticità idrauliche come questo, uno strumento di partecipazione a 360° come il *Contratto di Fiume*, capace di coinvolgere dal cittadino alle istituzioni di tutti i livelli, appare sempre più necessario".

Il *Contratto di Fiume Adige Euganeo* potrà quindi consentire la definizione di un sistema di buone pratiche e azioni condivise per la gestione integrata delle risorse idriche nei territori compresi fra i fiumi Fratta-Frassine-Gorzone Adige, Brenta-Bacchiglione e la Laguna di Venezia, secondo gli interessi e gli obiettivi che appartengono a tutti come la salute, la sicurezza e la qualità. Il percorso che porterà alla sottoscrizione dell'accordo **rappresenterà inoltre l'occasione per impostare ipotesi di lavoro comune e strategie di sviluppo sostenibile per il territorio a partire dalle problematiche riferite all'acqua**, con attenzione agli indirizzi delle politiche

¹ **Fase 0 Preliminare, Fase 1 Preparazione** con l'Analisi e ascolto del territorio per la ricostruzione condivisa del *Quadro Conoscitivo* secondo aspetti ambientali, fisici e socio-economici, **Fase 2 Attivazione** con la costruzione dello *Scenario Strategico di Progetto*, del *Programma d'Azione* e la sottoscrizione del *Contratto di Fiume* vero e proprio, **Fase 3 Attuazione, Fase 4 Consolidamento**.

comunitarie/nazionali/regionali e alle opportunità derivanti dai programmi strategico finanziari che operano con i fondi strutturali (FC, FSE, FESR, FEASR, FEAMP) nel ciclo programmatico 2014-2020.

Il *Consorzio di Bonifica Adige Euganeo* quindi, dopo una serie di **incontri preparatori con i principali soggetti territoriali aventi competenza in materia di acque, iniziati nel 2014** di concerto con la Regione del Veneto e con le Autorità di Bacino dell'Adige e dei Fiumi dell'Alto Adriatico, ha favorito la **costituzione del Gruppo Promotore e la sottoscrizione del *Manifesto di Intenti*** (Venezia, **30 aprile 2015**)² per l'avvio concreto delle attività che porteranno alla sottoscrizione del *Contratto di Fiume Adige Euganeo* per i territori compresi fra i corsi dei fiumi Fratta-Frassine-Gorzone, Adige, Bacchiglione, Brenta e la Laguna di Venezia.

Il 29 marzo 2016, presso la sede del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este si è svolto il **primo incontro del Gruppo Promotore del *Contratto di Fiume Adige Euganeo***, in presenza di tutti gli 84 soggetti firmatari il *Manifesto di Intenti*. Durante l'incontro è stato descritto l'iter di processo, è stato illustrato il programma di attività previste per il biennio 2016-2017 (Fase 1 Preparazione), ed è stata costituita **parte della struttura organizzativa vale a dire la *Cabina di Regia* e la *Segreteria Tecnica*** individuata nel Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

Per quanto riguarda i Sindaci referenti dei 70 Comuni coinvolti, sono stati **nominati 12 Sindaci dei Comuni di Agna, Battaglia Terme, Bovolenta, Cavarzere, Este, Merlara, Piacenza d'Adige, Poiana Maggiore, Roveredo di Guà, Saletto, Sant'Elena, Stanghella**.

Il 3 giugno 2016 si svolge il primo incontro pubblico del *Contratto di Fiume Adige Euganeo*, finalizzato all'informazione sulla progettualità (motivazioni, obiettivi principali e iter di processo) e soprattutto a dar voce ufficiale all' **Assemblea di Fiume** sede di concertazione del Contratto attraverso cui si attua la partecipazione attiva e diffusa degli interessi locali presenti nel territorio.

Sarà nello specifico illustrata l'attività in corso di "**Analisi e Ascolto del Territorio**" finalizzata alla **ricognizione del "contributo scientifico" e del "contributo locale"** (Tavoli Territoriali e Tavoli Tematici) **per la ricomposizione del *Quadro Conoscitivo*** secondo gli aspetti ambientali, fisici e socio-economici, oltre che **per l'orientamento degli obiettivi specifici e degli indirizzi allo *Scenario Strategico di Progetto*** che sarà elaborato nella fase successiva.

In particolare **ad oggi l'attenzione è rivolta alla preparazione dei *Tavoli Tematici*, previsti per settembre/ottobre prossimi, i cui argomenti sono stati proposti e discussi proprio nell'Assemblea Plenaria**. Gli argomenti proposti per i Tavoli Tematici sono stati:

1. ACQUA e AGRICOLTURA
2. ACQUA e TERRITORIO (AMBIENTE, PAESAGGIO, TURISMO E CULTURA)
3. ACQUA, DIFESA E ADATTAMENTO

Durante l'Assemblea è stato inoltre proposto di avviare da subito delle *Azioni Pilota* per coinvolgere maggiormente il territorio e consentire la comprensione immediata dell'efficacia dello strumento *Contratto di Fiume Adige Euganeo*. Fra queste:

1. Linee di indirizzo per la redazione dei *Piani Comunali delle Acque*
2. Percorso dedicato al Paesaggio
3. Progetti integrati Acqua Agricoltura Ambiente

² n. 84 i soggetti firmatari del *Manifesto di Intenti*.